



Televisione Anteprima di lusso, ieri sera al San Carlo, per l'atteso film di Carlo Lizzani. Ne parlano il regista, gli attori, gli sceneggiatori. Napoli guarda Amendola e la sua Isola

Videoguida

Canale 5, ore 20,30

«Grand Hotel»: ultime risate



Come dice il proverbio perseverare è diabolico. E così la signora Vittoria, non paga di essersi sposata nella vita con tanto Gervaso, si ripropone spettacolarmente nella puntata odierna (le finali di Grand Hotel, il programma del sabato sera su Canale 5 (ore 20,30) sopravvissuto di una settimana al concorrente baudiano di Raiuno. Ma non disperate: le antenne del gruppo Berlusconi amano risparmiare e faranno seguire alla puntata finale altre due di ripiego, antologiche della intera stagione. Tornando a stasera vedremo perciò il doppio matrimonio dei Gervaso, preteso, pare, dalla signora a mo' di ripartizione per le battucce colorate dal marito nel corso del programma. Che dire di più? Il contenitore lo conoscete e gli ingredienti anche. Possiamo anticiparvi alcuni ospiti speciali: dall'Inghilterra arrivano i Mott Bianco e della grasse Bologna gli Stadio. Sydney Rome presenta una canzone dal suo nuovo disco e, Dio mio, Sabrina Salerno si lancia a cantare, dopo aver finora gorgheggiato solo con i fianchi. Buona fortuna.

Raiuno: quanto pesa la lira?

Il mercato del sabato (il programma di Luisa Rivelli che va in onda alle 11 su Raiuno) non poteva non occuparsi oggi della lira, che, diventando pesante, preoccupa tutti noi che continuiamo a sentirne la leggerezza. Luisa Rivelli si propone comunque di rispondere ai nostri dubbi. E fa bene.

Canale 5: la parola a Viviani

Parlamento in (Canale 5, ore 23) ospita oggi un personaggio che ha fatto molto discutere i giorni scorsi: le sue rivelazioni faranno discutere ancora. Si tratta del generale Viviani, ex capo del controspionaggio. Dopo le sue dichiarazioni discusseranno in studio il socialista Rino Formica e il democristiano Vito Lattanzio. Quest'ultimo era ministro della Difesa ai tempi della fuga di Kappeler.

Raiuno: il Papa allo zecchino

Il Sabato dello zecchino ospita oggi una vedetta eccezionale (almeno per il suo municipalismo). Si tratta del Papa, che apparirà nell'atto di ricevere tre bambini malati, i quali hanno tre richieste da fargli. I tre piccoli vengono uno dalla Somalia, uno dalla Polonia e uno dall'Italia. Per il resto il programma di Raiuno (ore 17,05) condurrà il nostro spettatore al seguito di Spaccione (1961), del film di Robert Rossen al quale è legata in parte la carriera fascinoso del bellissimo Paul. Valete sapere anche che gli altri numeri di Prima Si parlerà di bambole egiziane dei tempi faraonici, di Elita Fitzgerald e dell'ultimo video degli Aha.

Raiuno: intervista a Scorsese

Prima (Raiuno, ore 14) offre oggi, nel suo consueto panorama di notizie spettacolari, un'intervista al regista italoamericano Martin Scorsese, che ha riportato un buon successo di critica a Cannes con *Fuori orario* e che annuncia già un nuovo film per Natale. Lo ha girato ed editato con Paul Newman e si intitola *Il colore del denaro*, senza polemiche con il *Color Purple* di Spielberg. Il più bello della notte è che la pellicola è il seguito di *Spaccione* (1961), del film di Robert Rossen al quale è legata in parte la carriera fascinoso del bellissimo Paul. Valete sapere anche che gli altri numeri di Prima Si parlerà di bambole egiziane dei tempi faraonici, di Elita Fitzgerald e dell'ultimo video degli Aha.

Raidue: la gallina è un animale?

E infine teatro mattutino su Raidue. Alle 10,30 avrete l'occasione di vedere *Gallina vecchia*, cavallo di battaglia della grande Sarah Ferrati. Commedia di arguto e impetuoso realismo, quella di Augusto Nivelli, che la Ferrati affina fino a farla diventare un piccolo classico del teatro di provincia. La gallina vecchia, è ovvio, fa buon brodo, ma può anche fare cattivo sangue. Ahimè. (a cura di Maria Novella Oppo)

Dal nostro inviato
NAPOLI — «Venne il giorno della partenza: sono queste le prime parole scritte da Giorgio Amendola per aprire il secondo libro dei suoi ricordi, Un'isola. Ieri sera sembrava che tutta Napoli si fosse data convegno nella piazza davanti al Teatro San Carlo, come se quello fosse il giorno del ritorno: non c'era più un posto in teatro, nemmeno in piccionaia, per assistere alla «prima» di Un'isola, il film che Carlo Lizzani ha tratto dalle memorie del leader comunista.
Ed era proprio il popolo comunista di Napoli, venuto dalle sezioni, ad aver preso d'assalto quel teatro che sta attraversando giorni di polemiche. Per una sera il pubblico — personalità della politica e della cultura e tanta gente comune — ha preferito dimenticarsi: sullo schermo gigante per tre ore sono scorse le immagini della vita di Amendola, grande romanzo di amore e di politica.
«Se gli sarebbe piaciuto?», si chiede Pietro Amendola, per sempre il «fratello piccolo», anche se ora ha 68 anni. «Credo di sì. Non solo il film, che trovo bellissimo. Gli sarebbe piaciuta questa serata a Napoli, la città dove fece la sua scelta di vita e dove spese tanta parte, la sua parte migliore, di dirigente comunista».
Il lungo film, che andrà in onda, mercoledì e giovedì prossimi su Raidue, è stato accompagnato a Napoli dal regista, Lizzani, dagli attori, dai dirigenti Rai, dai fratelli Amati che ne hanno curato la realizzazione: è un'occasione per parlare ancora di Un'isola da dietro le quinte, prima che faccia buio in sala.
«Abbiamo cercato di essere il più fedele possibile al libro — spiega Carlo Lizzani, che ha anche firmato la sceneggiatura insieme a Lucio De Caro — c'è una sola variante: l'inizio e la fine, che nel film sono la notte della vigilia dello sciopero generale di Torino che portò all'insurrezione. Una notte durante la quale Amendola ricorda le vicende della sua vita. Abbiamo deciso questo inserimento per rendere subito chiaro al



Massimo Ghini nel ruolo di Amendola in due inquadrature del film tv «Un'isola»

pubblico delle giovani generazioni che quel ragazzo di 27 anni che vediamo nelle prime scene già nel '45 sarà un leader politico, uno dei fondatori della Repubblica».
È ancora Pietro Amendola a giudicare positivamente questa scelta: «Superato l'handicap delle fisionomie e delle voci, per noi che siamo stati più vicini a Giorgio e a Germaine, il film sembra più giusto proprio perché non ha scelto la via facile del racconto della vicenda politica, ma è centrato sulla storia d'amore. Una storia durata cinquant'anni che si sono portati insieme nella tomba. Forse gli spettatori più giovani possono imparare meglio a conoscere la realtà del nostro paese, lo scontro tra fascismo e antifascismo, proprio attraverso un romanzo d'amore: è più facile così capire le cose che con un film prettamente politico».
L'attore che impersona Giorgio Amendola è Massimo Ghini (ha lavorato nell'Oleolo di Gassman, nella Maria Stuarda di Zeffirelli, in tv nella Neve nei bicchieri di Vancini): «La difficoltà maggiore per me — dice Ghini — è stata affrontare il «peso» di questa figura. Non solo quello politico, ma anche quello fisico: io non gli assomiglio, sono ingrassato dieci chili per girare il film e ho dovuto usare mille trucchi per sembrare più alto, studiarne le foto per vedere come si atteggiava, sentire chi gli è stato più vicino per capirne il carattere. Mi sembra che il dato più caratteristico di Giorgio Amendola fosse la sua grande cordialità. Anche se era fermo e deciso nel prendere le decisioni, aveva una grande capacità di rapporto con la gente, cosa che gli permetteva anche di superare certe diffidenze. Come a Ponza, dove lui, di famiglia borghese, doveva farsi accettare dagli altri confinati, proletari veri. Comunque io ho anche conosciuto Amendola di persona, agli inizi degli anni Settanta, in un paio di riunioni durante le contestazioni studentesche. Mal'alora avrei immaginato di interpretarlo sullo schermo».
Il film si avvale di un cast internazionale: è Christiane Jean ad interpretare il ruolo di Germaine Lecocq, mentre Stéphane Audran è la madre. Ci sono anche Juan Diego, Gianluca Favilla («Ercoli»), Christian Chauvaud («Gallo»), Paolo Bonacelli («Loto») e Ida Di Benedetto («Estelita»).
È il direttore di Raidue, Pio De Santis Gambini, a fornire alcuni dati su questo film, la cui realizzazione era stata decisa pochi mesi dopo l'uscita del libro, e che, prima di venir assegnato a Lizzani, aveva già interessato altri registi: Montaldo, Vancini, De Santis. I francesi e gli spagnoli hanno deciso di entrare nella produzione del film (che è costato due miliardi e novecento milioni) e nei prossimi mesi vedranno anch'essi in tv la «versione lunga». Ma ne è stata montata anche un'altra, di due ore, per i festival e i cinema stranieri. L'interesse della Francia non solo per lo sceneggiato è legato alla storia stessa di Amendola; di Germaine, che Giorgio incontra a Parigi, è stato affidato ad una attrice francese. «Oltretutto Christiane somiglia a Germaine anche fisicamente», spiega Lizzani, «mentre De Caro racconta come sarà nel film: «Sono le sue qualità di pittrice quelle a cui abbiamo dato più risalto. Ma c'è una storia nella storia, quella di un amore che Germaine non ha mai riuscito a portare a termine. Per tutta la vita ha tentato di portarlo a termine, da quando erano a Ponza fino agli ultimi giorni. Mi hanno detto che solo con la morte di Amendola riuscì a terminare il dipinto». Ma poche ore dopo anche lei sarebbe morta, dopo aver vissuto una storia d'amore da romanzo».

Silvia Garamboli

L'intervista Il cinema, i videoclip, i Beatles, la fantascienza e... le bare secondo Richard Lester, il più «inglese» (e ironico) dei registi americani

«No, non mi sento Superman»



Il regista Richard Lester è ospite del Fantafestival

ROMA — A volte anche un regista cinematografico può aiutarci a riflettere sull'assurdità delle frontiere. Se vi chiedessero — magari con un po' di milioni in ballo — se Richard Lester è americano o inglese, dite la verità, avreste qualche dubbio. Se poi vi dicessero che ha fatto film come *Help!* (con i Beatles), *Non tutti ce l'hanno*, *Bob e Marian*, giureste sulla sua «britannicità». Ma se, subito dopo, qualcuno agguerrisse che ha diretto anche i capitoli 2 e 3 di *Superman* le incertezze vi assalirebbero di nuovo.
«In questa misura è riuscito a conciliare un personaggio come Superman con questo suo amore per il realismo».
«Non è stato facile. Ho cercato di inserire elementi di realtà (il personaggio di Richard Fryer nel terzo film ha questo scopo), ma eravamo molto limitati dal copyright che ci impediva di inventare personaggi o situazioni che non fossero presenti nei fumetti».
«Nel frattempo, tra un *Superman* e l'altro, ho preparato altri film?»

«I registi non fanno altro che preparare film sino al giorno in cui muoiono. Poi, nella loro bara, sono previste delle piccole tasche per conservare le sceneggiature non realizzate».
«E nella sua bara cosa ci sarà?»
«Sicuramente una commedia politica ambientata durante il tour mondiale per i diritti civili che Jimmy Carter tenne nel '77. Il film doveva svolgersi sull'aereo che trasportava i giornalisti al seguito. Per tre anni siamo stati a un passo dalla realizzazione, ma ormai credo che i primi film che ha fatto sono andati benissimo e ora il povero George è assai disorientato. Dice che ha impiegato un anno a diventare una stella, e che poi in più di vent'anni non è ancora riuscito a ridiventare una persona qualunque».
«Lei ha fatto i film con i Beatles negli anni Sessanta. Potrebbe essere considerato un precursore dei videoclip. Li piacevano? Ne ha mai girati?»
«Non ne ho mai fatti e in genere non mi piacciono molto. Non riescono a sorprendermi. C'è un grande progresso tecnico rispetto ai miei tempi, ma non c'è una vera evoluzione stilistica nel rapporto musica-immagine. Per il futuro, non saprei. Se nascessero i nuovi Beatles e mi chiamassero, non rifiuterei, altrimenti... Sapevo, quando uno ha guidato una Rolls-Royce le altre auto non gli sembrano più così attraenti».
«Ha altri progetti nel cassetto? Oppure, al contrario, le è capitato di non

volver realizzare film che le erano stati offerti».
«Attualmente il mio sogno si chiama *Victory*, una sceneggiatura di Harold Pinter ispirata a un romanzo di Joseph Conrad. Nessuno vuole investire del denaro. Pare che il trio di Lester-Pinter-Conrad non sia mai stato appetitoso. Proposte? Ne ricevo parecchie (e spesso le rifiuto), perché inesperto tutto sono un regista che piace ai produttori».
«Come mai?»
«Sono veloce e spendo poco. Esistono due categorie di registi. La prima pensa: se qualcuno è tanto scemo da darmi dei soldi, li userò per fare il film come voglio io, e al diavolo tutti quanti. La seconda categoria è quella di Lester-Pinter-Conrad: non sia mai appetitoso. Proposte? Ne ricevo parecchie (e spesso le rifiuto), perché inesperto tutto sono un regista che piace ai produttori».
«Rivede spesso i suoi film? Le piace parlarne?»
«Li rivedo, a volte, dopo 10-15 anni. Un film è come una bottiglia di birra che invecchia. Parlarne, in realtà, vorrei essere per il cinema ciò che Rousseau il Dogeniere è stato per la pittura: un ingenuo, una specie di «selvaggio». Fare tanti film e non parlarne mai. Come vedete, non sempre ci riesce».

Alberto Crespi

Scegli il tuo film

EL DORADO (Retequattro, ore 20,30)
Grande cinema, grande western in compagnia di Howard Hawks e dei suoi fidi attori John Wayne, Robert Mitchum, Arthur Hunnicutt. Il film (del 1967) è una sorta di remake di *Un dollaro d'onore* (uno dei capolavori di Hawks), ma conserva una freschezza e una classe autonome. Wayne è un pistolero che viene assoldato per combattere uno sceriffo ubriaco (Mitchum). Ma i due sono vecchi amici e Wayne scoprirà presto da che parte sta la ragione.
SHUNKA WAKAN (Euro Tv, ore 20,30). Film diretto da John Hough nel 1982) è il terzo capitolo della saga iniziata con *Un uomo chiamato cavallo*. Il personaggio di Richard Harris compare qui solo in alcuni flash-back, stavolta tocca a suo figlio (interpretato da Michael Beck) proteggere gli indiani dalla crudeltà dei bianchi.
L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO (Raidue, ore 20,30)
Se i western vi annoiano e vi deprimono, questo film di spionaggio rappresenta una buona scappatoia. Al centro di tutto c'è un Papa immaginario che tenta di mettere pace tra Est e Ovest, sdipanando i complotti più allucinanti. Regia di Michael Anderson, nel cast Anthony Quinn, Laurence Olivier, Vittorio De Sica, Oskar Werner, John Gielgud (1968).
ANNA KARENINA (Raiuno, ore 23,45)
Anche in versione hollywoodiana il capolavoro di Tolstoj è sempre grande, soprattutto se nel ruolo del titolo c'è la divina per eccellenza, Greta Garbo. La storia è nota: Anna è la moglie di un funzionario russo che si innamora perdutamente di un giovane e baldanzoso ufficiale. Un amore destinato alla disgrazia. A fianco della Garbo troviamo Fredric March e Basil Rathbone. Li dirige (nel 1935) Clarence Brown sul PRATO (Raitre, ore 15,35)
Ispirandosi al vecchio *Gran Premio*, con Liz Taylor e Mickey Rooney, il regista Bryan Forbes torna a raccontarci la storia della signora Velvet, che trent'anni prima vinse il Gran Premio e che ora ha in casa una bella nipotina americana anch'ella innamorata dei cavalli. Gli attori sono Tatum O'Neal, Christopher Plummer e Anthony Hopkins (1978).
IL VEDOVO (Canale 5, ore 14,10)
Uno dei più celebri personaggi di Alberto Sordi, nei panni di un fannullone che — per sistemarsi — ha sposato una signora milanese ricca, brutta e ingombrante. Tenta di ucciderla per fare il vedovo allegro, ma... Sordi che parla milanese è stupendo. France Valeri (la moglie) è semplicemente sublime. Regia di Dino Risì (1959).

Programmi Tv

- Raiuno**
10.45 LE MERAVIGLIOSE STORIE DEL PROF. KITZEL - Cartone animato.
11.00 IL MERCATO DEL SABATO - Con Luisa Rivelli (1ª parte)
11.05 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 IL MERCATO DEL SABATO - (2ª parte)
12.30 CHECK-UP - Programma di medicina. Di Biagio Agnes
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - TRE MINUTI DI...
14.00 PRIMA - Settimanale di spettacolo del Tg1
14.30 SABATO SPORT - Firenze: torneo internazionale di tennis; automotismo: Gran Premio di Belgio
16.25 SPECIALE PARLAMENTO - TG1 - FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
17.05 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA - Il sabato dello Zecchino UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO DI PLAY-OFF
18.05 LE HAGIONI DELLA SPERANZA - Attualità
19.10 PROSSIMAMENTE - Attualità
19.25 GRISO IL DRAGHETTO - Cartoni animati
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TELEGIORNALE
20.30 SAINT VINCENT 1980 - Spettacolo musicale condotto da Eleanora Bignardoni
23.05 ANNA KARENINA - Film con Greta Garbo. (1ª tempo)
0.10 TG1 NOTTE
0.15 ANNA KARENINA - Film (2ª tempo)
- Raidue**
10.00 GIORNI D'EUROPA - Documentario
10.30 PROSSIMAMENTE
10.45 TEATRO: «GALLINA VECCHIA» - Di Augusto Novelli. Con Sarah Ferrati
12.30 TG2 - START - ORE TREDICI
13.25 TG2 - CHIP - TG2 BELLA ITALIA
14.00 DSE: SCUOLA APERTA - Di Alessandro Maccacari
14.30 TG2 FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
14.40 TANDEM - Super G, situazioni, giochi elettronici
15.30 SARZANA: CICLISMO - 69ª Giro d'Italia
16.45 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 FLASH
17.35 BODY BODY - Appuntamento settimanale per essere in forma
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 BROWN - Telefilm «Gente nella città»
19.40 RETE DUE - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO - Film con Anthony Quinn e Laurence Olivier (1ª parte). Regia di M. Anderson
22.00 TG2 - STASERA
22.10 L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO - Film (2ª parte)
23.00 PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO - «L'Adda e il suo nemico»
23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
00.10 TG2 STANOTTE
00.20 NOTTE SPORT - Firenze: torneo internazionale di tennis

- Raitre**
13.45 PROSSIMAMENTE
14.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
14.10 L'ALTRO SUONO - A cura di Alfonso De Liguoro
15.35 UNA CORSA SUL PRATO - Film con Tatum O'Neal
17.25 ASPETTANDO IL MUNDIAL - Revival delle più belle partite italiane
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.35 I GIOVANI INCONTRANO L'EUROPA
20.05 DSE: SCUOLA APERTA SERA
20.05 «LE REGOLE DEL GIOCO»
21.10 TG3
21.20 «LA FABBRICA DELL'ATTORE» - 2ª puntata
22.10 TG3
22.45 «DANCEMANIA»
23.20 DANCEMANIA - Spettacolo musicale. Regia di A. A. Moretti
- Canale 5**
8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
8.55 FLO - Telefilm «Footse, il pedono»
9.15 LAZZARELLA - Film con Alessandra Panaro
11.00 FACCIANO UN AFFARE - Gioco a quiz con Iva Zanicchi
11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.10 ANTEPRIMA - Programmi per sette sere
14.10 IL VEDOVO - Film con Alberto Sordi e Franca Valeri
16.15 GAVILAN - Telefilm con Robert Urick
17.15 BIG BANG - Documentario
18.00 RECORD - Settimanale sportivo
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
20.30 GRAND HOTEL - Varietà
23.00 PARLAMENTO IN - Conduce Enzo Botteas
23.45 PREMIERE - Settimanale di cinema
0.15 JESS IL BANDITO - Film con Tyrone Power, ed Henry Fonda
- Retequattro**
9.00 MARINA - Televisiva
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 MERBLE - Film con Humphrey Bogart
11.45 CON AFFETTO TUO SIDNEY - Telefilm
12.15 I ROPERS - Telefilm
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.15 MARINA - Televisiva
14.30 «L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO» - I programmi della settimana
15.60 RETEQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
16.10 PORTO D'AFRICA - Film con Philip Carey
17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.30 M.A.S.H. - Sceneggiato con Ron Hale
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 EL DORADO - Film con John Wayne e Robert Mitchum
23.00 RETEQUATTRO PER VOI - Programmi della settimana
23.20 M.A.S.H. - Sceneggiato con Alan Alda
0.40 CINEMA E COMPANY - Settimanale di cinema
1.10 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr

- Italia 1**
8.55 SANDFORD AND SON - Telefilm
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
10.10 WONDER WOMAN - Telefilm
11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
13.20 HELP - Gioco a quiz
14.15 AMERICANBALL - Sport
16.00 BIANCHI - Varietà
18.00 MUSICA È... - Regia di Pino Calà
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con M. Predolin
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm con Carolyn Jones
20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
20.30 A-TEAM - Campioni del mondo
22.20 HARDCASTLE AND MC-CORMICK - Telefilm
23.15 GRAND PRIX - Settimanale di pista, strada, rally
0.30 DEEJAY TELEVISION - Di Claudio Cecchetto
- Telemontecarlo**
14.05 VIVA MESSICO '86 - Calcio
15.00 TMC SPORT
17.30 MAMMA VITTORIA - Televisiva
18.30 SILENZIO SI RIDE - Scene del cinema muto
19.55 HAPPY END - Televisiva
19.55 MELLODRAMMA - Sceneggiato
21.00 IL MARINAI - Film con Richard Jordan
23.00 TMC SPORT
- Euro Tv**
10.00 INSIEME - Telefilm
11.55 TUTTOCINEMA
12.00 LA BUONA TAVOLA - Settimanale di alimentazione
12.30 CARTONI ANIMATI
14.05 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
16.00 ROWBOY - A tutto motore
16.00 CATCH - Campioni del mondo
17.00 CARTONI ANIMATI
20.30 SHUNKA WAKAN (il trionfo di uomo chiamato Cavallo) - Film con Richard Harris
22.20 CATCH FEMMINILE - Sport
24.00 NOTTE AL CINEMA
- Rete A**
14.00 MARIANA
15.00 VENDITE
17.00 LAC VENDITE
20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Televisiva
20.30 CUORE DI PIETRA - Televisiva con Luca Mendez
21.00 NATALIE - Televisiva
22.00 L'IDOLO - Televisiva
23.15 SPORT - In linea
23.30 LAC - Vendite

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onde vere: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 16.57, 18.57, 22.57, 7.30
Week-end: 10.25 Black out; 11.45 Lantana magica; 12.30 Casanova; 14.35 La musica; 15.45-17.59 Giro d'Italia; 17.30 Autoradio; 20.35 Ci siamo anche noi; 21.30 Giallo sera; 22.27 Teatrino; viaggio fuori dall'isola; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.55, 19.30, 22.35, 6 Fik - Fik; 9.32 Storia dei giornali; 11 Long Playing Hit; 14 Programmi regionali; 15 Raccanti di Svevo; «Una burla russica»; 15.50 Hit Parade; 17.32 Teatrino «Giorno d'estate»; 21 Stagione sinfonica pubblica; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55, 6 Prekovo; 7.30-10.30 Concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 12 Una stagione alla Scala; 15.30 Folk concerto; 17-19.15 Spazio Jazz; 21.10 Biennale musica; 23 il jazz; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
GIORNALI RADIO: 7.30, 8.30, 13, 14, 18, 6.45 Almanacco; 7.45 «La macchina del tempo»; 8.45 «La macchina d'uomo»; 9.50 «Rmc week-end»; a cura di Silvio Torre; 12 «Oggi e lavoro»; a cura di Roberto Bassoli; 13.45 «Oggi e sera, cinema»; 15 Hit parade; 16.70 concerto; 18 «Orizzonti perduto. Avventura, ecologia, natura, viaggio»; 19.15 «Domani è domenica»; a cura di padre Alfifi.